



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22279 - Data adozione: 19/10/2023

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n. 65/2014 e 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa alla Variante al Piano Operativo per l'ampliamento del Policlinico Santa Maria alle Scotte del comune di Siena (SI) (95373). Presa d'atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all'approvazione e alla pubblicazione sul BURT dell'atto di governo del territorio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/10/2023

Numero interno di proposta: 2023AD025005

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la Legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima che stabilisce:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell’articolo 143, commi 4 e 5, dell’articolo 145, comma 4 e dell’articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una conferenza di servizi, detta "conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 37 del 22.03.2015 pubblicato sul BURT n. 28 del 20/05/2015;

Visto altresì l’Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT oggi MIC) e la Regione Toscana, concluso ai sensi dell’articolo 31 comma 1 della L.R. n.65/2014 e dell’articolo 21 comma 3 della Disciplina di Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT PPR) (articoli 11 e 15 della L. n. 241/1990) stipulato in data 16/12/2016 e successivamente aggiornato in data 17/05/2018;

Richiamate altresì le seguenti disposizioni della Disciplina di Piano del PIT-PPR:

- l’articolo 20 comma 1 secondo il quale, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d’uso, ai sensi dell’art.145 del Codice;
- l’articolo 20 comma 4 secondo il quale, le varianti agli strumenti di cui al comma 1, sono adeguate per le parti del territorio interessate, ai sensi del precedente comma 3 e secondo quanto previsto dall’articolo 21;
- l’articolo 21 comma 5 secondo il quale, la valutazione della conformazione o dell’adeguamento dell’atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Ricordato che, ai sensi dell’articolo 6 commi 5 e 7 dell’accordo predetto fra MiBACT (oggi MIC) e Regione Toscana che disciplina lo svolgimento della Conferenza paesaggistica:

- in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l’Amministrazione procedente ha completato l’elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell’adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
- a tal fine l’Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltretutto ai soggetti di cui all’articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell’ambito del procedimento urbanistico di cui all’articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

-la Regione Toscana successivamente al ricevimento dell'atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione territoriale o urbanistica prima della sua pubblicazione sul BURT convoca nuovamente la conferenza paesaggistica;

- l'amministrazione procedente dovrà trasmettere tali atti di approvazione oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/2014 e nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della medesima, anche al Segretariato regionale del MiBact e alla competente Sovrintendenza, dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso della conferenza paesaggistica;

Ricordato altresì che ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina del PIT/PPR, ai sensi dell'articolo 31, comma 1 della L.R. n. 65/2014 e per quanto specificato nell'Accordo suddetto tra Regione Toscana e MIC del 2018, la Conferenza paesaggistica ai fini della conformazione al PIT/PPR, si esprime verificando negli elaborati:

- il perseguimento degli obiettivi;
- l'applicazione degli indirizzi per le politiche e delle direttive;
- il rispetto delle prescrizioni;

Considerato che il Comune di Siena:

- è dotato di:

- Piano Strutturale, aggiornato con variante urbanistica approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 216 del 25/11/2021 con la quale è stato individuato il perimetro del territorio urbanizzato, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 65/2014;
- Piano Operativo, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 216 del 25/11/2021 divenuto pienamente efficace a partire dal 29/01/2022, ovvero decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT del relativo avviso di approvazione;

-con nota protocollo regionale n. 0130091 del 13/03/2023 ha comunicato che, ha avviato con Deliberazione di giunta comunale n. 88 del 09/03/2023:

- il procedimento ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 65/2014 e dell'articolo 21 della Disciplina del PIT/PPR della Variante al Piano Operativo per l'ampliamento del policlinico Santa Maria alle Scotte;
- contestualmente, la fase preliminare relativa alla variante per l'impostazione e la definizione dei contenuti del rapporto ambientale relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del D.lgs. n. 152/2016 e dell'articolo 23 della L.R. n. 10/2010;

-con nota protocollo regionale n. 0160958 del 30/03/2023 ha inviato la richiesta di convocazione della conferenza di copianificazione ai sensi dell'articolo 25 della L.R. n. 65/2014;

-con nota protocollo regionale n. 0189909 del 19/04/2023 ha chiarito che l'ampliamento del policlinico Santa Maria alle Scotte rientra nei casi di esclusione dal parere della conferenza di copianificazione, ai sensi dall'articolo 25 comma 2 della L.R. n. 65/2014;

-ha adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 02/05/2023 ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 65/2014 la variante al Piano Operativo per l'ampliamento del policlinico Santa Maria alle Scotte;

-con nota protocollo regionale n. 0449625 del 02/10/2023 ha trasmesso la richiesta di convocazione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'articolo 21 comma 1 della disciplina del PIT/PPR;

-con nota protocollo regionale n. 0452516 del 04/10/2023 ha trasmesso ad integrazione della precedente richiesta di convocazione della Conferenza Paesaggistica, la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 116 del 28/09/2023 di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della fase di adozione;

-con nota protocollo regionale n. 0449625 del 02/10/2023 ha richiesto l'indizione della Conferenza Paesaggistica ai sensi, dell'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR e dell'articolo 31 della L.R. n. 65/2014 in combinato disposto con l'articolo 6 comma 5 dell'accordo sottoscritto in data 18/05/2018 tra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana ;

-con nota protocollo regionale n. 0451418 del 03/10/2023 ha trasmesso l'elenco degli elaborati con l'impronta digitale HASH da allegare al verbale e reso accessibile la documentazione oggetto di valutazione al link ivi indicato;

Considerato altresì che:

-l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese al fine di offrire ai pazienti ed agli operatori una struttura più efficiente e moderna, che sia in grado di assicurare percorsi assistenziali di sempre più elevata qualità, intende potenziare l'ospedale Policlinico delle Scotte, sia dal punto di vista strutturale che tecnologico con

interventi di adeguamento antisismico e antincendio e da qui l'elaborazione di un "Piano di riordino e sviluppo 2030 – Masterplan", che prefigura gli interventi programmati da qui al 2030;

-la variante al Piano Operativo in oggetto prevede una serie di opere finalizzate a porre rimedio ad alcune criticità di carattere logistico e infrastrutturale che caratterizzano la struttura ospedaliera esistente e che possono essere riepilogate nei seguenti interventi:

- Intervento AE07.01;
- Ampliamento del parcheggio pubblico multipiano a servizio del Policlinico e la sistemazione a margine del complesso ospedaliero;
- Intervento ID07.12;
- Nuovo edificio destinato ad ambulatori che possa garantire la continuità assistenziale durante i lavori di adeguamento della struttura esistente, per poi assumere la funzione finale di collocazione degli ambulatori;
- Nuova area destinata a parcheggi per sopperire alla insufficiente dotazione di parcheggio della struttura ospedaliera esistente e conseguentemente ridurre la sosta non regolata spesso in zone non appropriate;
- Nuova viabilità stradale interna che si innesta su viale M. Bracci appena prima del parcheggio multipiano e percorsi pedonali che consentiranno un miglioramento dell'accessibilità da parte di operatori e utenti, risolvendo così le criticità legate all'accesso al pronto soccorso;

Dato atto che, la Regione Toscana ha convocato per il giorno 09/10/2023, in videoconferenza con nota protocollo regionale n. 0449973 del 02/10/2023 la Conferenza paesaggistica ai sensi degli articoli, 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR e 31 della L.R. n. 65/2014 per la conformazione al PIT/PPR della Variante al Piano Operativo per l'ampliamento del Policlinico Santa Maria alle Scotte del comune di Siena;

Considerato che la Conferenza paesaggistica, tenutasi in modalità telematica in data 09/10/2023 come da verbale acquisito agli atti d'ufficio e trasmesso in data 18/10/2023 con protocollo regionale n. 0476045, ha terminato i lavori alle ore 10:00 come segue:

-la Conferenza chiude i lavori della seduta e, sulla base della documentazione prodotta agli atti dal Comune, vista l'istruttoria condotta e le valutazioni sopra effettuate, esprime parere positivo ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR alla verifica di conformazione della Variante al Piano Operativo del Comune di Siena per l'ampliamento del policlinico Santa Maria alle Scotte;

-la Conferenza, richiamate le conclusioni del verbale della seduta conclusiva del procedimento di conformazione paesaggistica del Piano Operativo del Comune di Siena del 16/12/2021, dal quale si evince che non si applicano le semplificazioni previste dall'articolo 21 comma 7 della Disciplina di Piano del PIT-PPR, relativamente agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.Lgs. n. 42/2004, ribadisce che:

- per le previsioni legate ai Piani Attuativi, la verifica della progettazione alla scala adeguata, sia attuata ai sensi dell'articolo 23 comma 3 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
- il parere della Soprintendenza, da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell'articolo 146 del Codice, in riferimento agli interventi dei Piani attuativi e agli interventi diretti non normati alle varie scale di rappresentazione nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi della Parte Terza del Codice e del PIT, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;

-la Conferenza, dà atto che, ai fini della conclusione del procedimento di conformazione cui all'articolo 21 della Disciplina del PIT-PPR, la Regione procederà a convocare la Conferenza Paesaggistica a seguito della ricezione da parte del Comune dell'atto di approvazione dello strumento comprensivo di tutti gli elaborati, integrati e modificati a seguito delle valutazioni e determinazioni espresse dalla Conferenza;

-la Conferenza aggiorna i propri lavori in attesa dell'atto di approvazione dello strumento comprensivo di tutti gli elaborati, integrati e modificati;

Richiamato il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che, la Conferenza paesaggistica di cui agli articoli, 21 della “Disciplina di Piano” del PIT/PPR e 31 della L.R. n. 65/2014, tenutasi in modalità telematica nella seduta del 9 ottobre 2023 fra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Arezzo e Grosseto, ed alla presenza, senza diritto di voto, del Comune di Siena e della provincia di Siena per la conformazione al PIT/PPR della “Variante al Piano Operativo per l’ampliamento del policlinico Santa Maria alle Scotte” del Comune di Siena, di cui alla D.C.C. n. 45 del 02/05/2023 (di adozione) e alla D.C.C. n. 116 del 28/09/2023 (di approvazione delle controdeduzioni), ha terminato i lavori come segue:

-la Conferenza chiude i lavori della seduta e, sulla base della documentazione prodotta agli atti dal Comune, vista l’istruttoria condotta e le valutazioni sopra effettuate, esprime parere positivo ai sensi dell’articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR alla verifica di conformazione della “Variante al Piano Operativo del Comune di Siena per l’ampliamento del policlinico Santa Maria alle Scotte”;

-la Conferenza, richiamate le conclusioni del verbale della seduta conclusiva del procedimento di conformazione paesaggistica del Piano Operativo del Comune di Siena del 16/12/2021, dal quale si evince che non si applicano le semplificazioni previste dall’articolo 21 comma 7 della Disciplina di Piano del PIT-PPR, relativamente agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.Lgs. n. 42/2004, ribadisce che:

- per le previsioni legate ai Piani Attuativi, la verifica della progettazione alla scala adeguata, sia attuata ai sensi dell’articolo 23 comma 3 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
- il parere della Soprintendenza, da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell’articolo 146 del Codice, in riferimento agli interventi dei Piani attuativi e agli interventi diretti non normati alle varie scale di rappresentazione nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi della Parte Terza del Codice e del PIT, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante;

-la Conferenza, dà atto che, ai fini della conclusione del procedimento di conformazione cui all’articolo 21 della Disciplina del PIT-PPR, la Regione procederà a convocare la Conferenza Paesaggistica a seguito della ricezione da parte del Comune dell’atto di approvazione dello strumento comprensivo di tutti gli elaborati, integrati e modificati a seguito delle valutazioni e determinazioni espresse dalla Conferenza;

-la Conferenza aggiorna i propri lavori in attesa dell’atto di approvazione dello strumento comprensivo di tutti gli elaborati, integrati e modificati;

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell’articolo 7bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE